

Destinazione Villa Trenti

Proponenti: Silvana e Enzo

Titolo: Sede per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio storico della Biblioteca F. Selmi in un contesto unitario composto dalle due sedi e dal parco nel quale sono collocate.

La Biblioteca comunale F. Selmi possiede un ricco patrimonio storico costituito da fondi documentali e da fondi librari pregevoli, che, per essere pienamente valorizzati e utilizzati, necessitano di uno spazio adeguato e fisicamente collegato alla nuova sede Auris, che da otto anni ospita il patrimonio corrente. I fondi storici, patrimonio di tutta la cittadinanza, sono attualmente già collocati in Villa Trenti e, al momento, utilizzati (con comprensibili difficoltà) da ricercatori in prevalenza locali; la loro valorizzazione, anche attraverso l'allestimento di laboratori e di mostre temporanee nella Villa Trenti, ne permetterebbe una conoscenza e un uso ampio e proficuo da parte delle scuole e dei cittadini.

Il parco, il polmone verde più ampio e più frequentato dell'area metropolitana, è espressione di un'interessante biodiversità vegetale. Nella zona dell'ex limonaia, che dev'essere restaurata per garantire un'ulteriore disponibilità di spazio pubblico, là dove sopravvivono alcuni antichi gelsi, ultimi testimoni della campagna che circondava la villa, è possibile ricostituire una parcella di ambiente agrario: un filare di alberi da frutta o di viti. Il fine? Dare simbolicamente vigore, nel luogo istituzionale della storia e della cultura, al sottile filo della continuità.